

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 27-06-2011

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE "RESIDENZIALITA' SOCIALE, SENZA EMARGINAZIONE"

L'anno **duemilaundici** il giorno **27** del mese di **Giugno** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA		12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA		15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDI TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	X
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

Illustra la proposta l'Ass.re Basanieri. Intervengono i consiglieri: Meoni, Manfreda, Sindaco e Ricci.

Il Sindaco esce dopo aver parlato, entrano i consiglieri Genga e Carini, i presenti risultano n. 16

Si dà atto che l'intera discussione è acquisita agli atti su supporto magnetico, ai sensi dell'art 57, comma 8, del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Dopo di chè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi su riportati;

PREMESSO

che:

L'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata a costruire politiche sociali che mettano al centro le esigenze delle persone più deboli e più fragili, con particolare attenzione agli interventi e ai servizi domiciliari, ma anche alla definizione di programmi sociosanitari di Zona (Piani integrati di salute) in collaborazione con le Amministrazioni Comunali della Valdichiana allo scopo di garantire a tutti i cittadini i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e sociali con uniformità e rispondenza ai bisogni espressi e documentati dal profilo di salute e benessere sociale;

- in tale contesto l'Amministrazione Comunale ha affermato l'indispensabilità di un potenziamento del settore sociale, da non considerare subalterno e residuale rispetto alla sanità, in considerazione del fatto che la crisi economica fa crescere a dismisura i bisogni assistenziali delle persone e delle famiglie;

ERATO che la difesa del welfare divenga responsabilità che riguarda tutti: istituzioni, soggetti sociali e Associazioni di cittadinanza attiva dei cittadini;

la proposta di legge di iniziativa popolare presentata al Consiglio Regionale della Toscana, sulla base dell'art. 74 dello statuto della Regione, "Residenzialità sociale, senza emarginazione", nella quale è affermato il principio della domiciliarità come fondamento e regola di ogni progettualità nel welfare di comunità, onde evitare per le persone fragili ogni forma di abbandono e di sradicamento sociale;

ERATO che le proposte per nuove tipologie di intervento e di residenzialità sociale a sostegno delle persone e delle famiglie sono coerenti con i diritti di cittadinanza sociale di tutte le persone, nessuna esclusa;

CONTO che le proposte sono in continuità e in coerenza con l'esperienza del Comune di Cortona e con la sensibilità maturata nella popolazione che richiede risposte sociali a misura delle persone;

ERATO che è opportuno e giusto agire con coerenza per il superamento programmato delle istituzioni sociali, là dove sussistono, e per politiche volte a contrastare ogni sradicamento delle persone fragili, in particolare di minori e anziani;

ERATO che la proposta di legge d'iniziativa popolare che viene sottoposta all'approvazione del Consiglio si muove in tale direzione per i principi e gli obiettivi che propone e per le tipologie assistenziali che indica come prioritarie;

ATA la proposta di legge composta di 19 articoli suddivisa in 6 capi;

il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 – 1 comma- del D.L.vo 267/2000, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

voti favorevoli, 4 astenuti (Manfreda, Mroni, Pulicani e Torresi), espressi per alzata di

n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1- di approvare la proposta di legge d'iniziativa popolare denominata "Residenzialità sociale, senza emarginazione" composta da:
 - a) allegato 1: articolato;
- 2- di dare atto che il succitato allegato fa parte integrante dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale del 4.6.2011, deliberazione n. 106, che allegata alla presente fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3- di inviare il presente atto all'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Regione Toscana;
- 4- successivamente, con n. 12 voti favorevoli, 4 astenuti (Manfreda, Mroni, Pulicani e Torresi), espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma- del D.L.voi 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI